

## VareseNews

### «Papa Francesco, insegnaci non ad essere i primi, ma a diventare migliori»

**Pubblicato:** Lunedì 13 Marzo 2017



**Nella terza video lettera**, che sarà diffusa oggi sabato 11 marzo su [www.papamilano2017.it](http://www.papamilano2017.it), Giacomo Poretti continua a stigmatizzare vizi e virtù dei suoi concittadini.

Dopo aver parlato dell'accoglienza riservata dalla città agli stranieri e ironizzato sull'attitudine meneghina a essere sempre in movimento, questa volta l'attore del famoso trio **“Aldo, Giovanni e Giacomo”** mette garbatamente alla berlina l'operosità dei milanesi e la loro ansia a voler primeggiare.

Per rendere più comprensibile i concetti al Papa argentino, l'attore prova a tradurre alla sua maniera in spagnolo espressioni milanesi, cita bizzarrie ed eccessi.

Racconta ad esempio di bambini superindaffarati puniti con lezioni supplementari d'inglese per aver mancato un rigore o addirittura iscritti a corsi di stenografia etrusca solo per placare il desiderio dei loro genitori a eccellere.

Poretti conclude il suo video-selfie con una preghiera: «Quando vieni a Milano, papa Francesco, insegnaci una cosa: che non è importante essere i primi. L'importante è diventare migliori».

**Autoprodotte dallo stesso Poretti** con uno smartphone nel salotto di casa, le “letterine – come ama definirle lo stesso autore – hanno un tono confidenziale e tenero, come fossero i messaggi di saluto di

un figlio a un papà che torna da un lungo viaggio, e vogliono dare il benvenuto al Papa, presentandogli, ogni settimana un aspetto diverso della città e dei suoi abitanti.

**Redazione VareseNews**

redazione@varesenews.it